



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI PER CONFORMITA' ALLA CARTA DEL MULINO

In vigore dal 03/05/2021

RINA Services S.p.A.

Via Corsica, 12 – 16128 Genova

Tel. +39 010 53851 – Fax +39 010 5351000

E-MAIL: info@rina.org, web: www.rina.org

Sommario

1.	GENERALITÀ.....	3
1.1	Scopo.....	3
1.2	Criteri.....	3
2.	DEFINIZIONE DEL CONTRATTO.....	3
2.1	Richiesta di certificazione.....	3
2.2.	Definizione del contratto.....	3
3.	CERTIFICAZIONE.....	4
3.1	Definizione del team di audit.....	4
3.2	Attività di audit sul sito.....	4
3.3	Gestione delle non conformità.....	4
3.4	Rilascio del certificato.....	4
4.	RICERTIFICAZIONE.....	4
4.1.	Definizione del team di audit.....	4
4.2.	Attività di audit sul sito.....	5
4.3.	Gestione delle non conformità.....	5
4.4.	Rilascio del certificato.....	5
5.	SOSPENSIONE, RIPRISTINO, REVOCA E RINUNCIA DELLA CERTIFICAZIONE.....	5
5.1	Sospensione della certificazione.....	5
5.2	Ripristino della certificazione.....	5
5.3	Revoca della certificazione.....	5
5.4	Rinuncia alla Certificazione.....	5

1. GENERALITÀ

1.1 Scopo

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le procedure applicate da RINA Services S.p.A. (RINA) per il rilascio della certificazione della sostenibilità di prodotti per conformità alla Carta del Mulino, per la definizione del contratto col RINA, nonché le modalità per l'eventuale sospensione, ripristino, revoca, rinuncia della certificazione.

1.2 Criteri

La Carta del Mulino è un disciplinare di proprietà di Barilla G. e R. Fratelli S.p.A. che include un insieme di regole agronomiche e di stoccaggio, definite in collaborazione con WWF Italia, Università of Bologna, Università delle Tuscia e Open Fields. che hanno l'obiettivo di valorizzare la biodiversità ambientale e costruire valore per le comunità coinvolte nella filiera del grano tenero. La Carta del Mulino si basa sullo schema di certificazione ISCC Plus, specifico per le derrate alimentari, prodotte con principi di sostenibilità. La Carta del Mulino è attualmente in revisione 4.0 ed è disponibile sul sito web <https://lacartadelmulino.it/> in diverse lingue.

Il certificato di conformità emesso per attestare la certificazione della sostenibilità di prodotti per conformità ai requisiti della Carta del Mulino ha validità un anno.

L'accesso alla certificazione è aperto a tutte le Organizzazioni appartenenti alla filiera di prodotti preparati con materie prime sostenibili che aderiscono alla Carta del Mulino, classificate nelle seguenti categorie:

- agricoltori,
- centri di stoccaggio,
- operatori di compravendita,
- mulini,
- stabilimenti di trasformazione.

Gli agricoltori possono certificarsi individualmente o possono essere oggetto di audit come fornitori del centro di stoccaggio, seguendo le modalità della certificazione di gruppo.

La certificazione di gruppo prevede di effettuare un audit secondo un criterio di campionamento costituito dalla radice quadrata del numero di agricoltori afferenti ad ogni centro di stoccaggio, arrotondato all'intero successivo, moltiplicato per un coefficiente di rischio.

Il coefficiente di rischio è così definito:

- 1= per l'audit iniziale o per gli audit di ricertificazione se tutti gli agricoltori afferenti a un centro di stoccaggio hanno

superato positivamente le attività di verifica (Conformi) durante l'anno precedente

- 1,5= per gli audit di ricertificazione se uno o più agricoltori afferenti a un centro di stoccaggio non hanno superato positivamente (NON Conformi) le verifiche durante l'anno precedente
- 2= per gli audit di ricertificazione se per uno o più anni consecutivi, uno o più agricoltori afferenti a un centro di stoccaggio non hanno superato positivamente le verifiche (NON Conformi)

Nel caso di certificazione di gruppo il centro di stoccaggio è responsabile dell'implementazione dei requisiti della Carta del Mulino da parte degli agricoltori e di condurre audit interni documentati almeno una volta all'anno su tutti gli agricoltori.

2. DEFINIZIONE DEL CONTRATTO

2.1 Richiesta di certificazione

Le Organizzazioni che desiderino richiedere la certificazione della sostenibilità di prodotti per conformità ai requisiti della Carta del Mulino devono fornire a RINA i dati essenziali della loro Organizzazione e dei loro prodotti, inviando un modulo dedicato, inoltrato da RINA al momento della richiesta di certificazione o le stesse informazioni in un altro formato.

Un'Organizzazione può richiedere la sottoscrizione di un accordo quadro e svolgere il ruolo di referente per la certificazione delle altre Organizzazioni della filiera. In tal caso deve fornire a RINA tutte le informazioni di interesse relative ad ogni singola Organizzazione per la quale viene richiesta la certificazione e appartenenti al gruppo in caso di agricoltori e certificazione di gruppo.

2.2. Definizione del contratto

Il contratto che RINA stipula con l'Organizzazione normalmente include l'audit di certificazione che ha lo scopo di emettere il certificato e uno più audit di ri-certificazione che hanno lo scopo di rinnovarlo.

Sarà prevista la possibilità di effettuare audit supplementari, come previsto dal presente Regolamento, secondo un costo fisso a giorno/uomo e la cui effettuazione e il costo relativo dovrà comunque essere accettata dall'Organizzazione.

Unitamente alla conferma d'ordine, RINA richiederà all'Organizzazione l'inoltro di alcuni documenti che consentono di verificare preventivamente l'applicazione di alcuni requisiti. L'Organizzazione dovrà rendere disponibile a RINA i documenti richiesti. L'Organizzazione che svolge il ruolo di referente per la certificazione delle altre Organizzazioni della filiera deve farsi carico di

fornire tutti i documenti richiesti.

3. CERTIFICAZIONE

3.1 Definizione del team di audit

RINA comunica all'Organizzazione il nome del personale tecnico incaricato dell'effettuazione dell'audit sul sito dell'Organizzazione oggetto di verifica (team di audit). L'Organizzazione può fare obiezione sulla nomina di tali tecnici, giustificandone i motivi.

3.2 Attività di audit sul sito

Il team di audit concorda, con adeguato anticipo, la data dell'audit sul sito dell'Organizzazione oggetto di verifica.

Ai fini dell'effettuazione dell'audit, deve essere assicurato al team di audit il libero accesso, durante l'orario normale di lavoro, al sito dell'Organizzazione.

L'audit consiste in interviste al personale dell'Organizzazione oggetto di verifica, nell'esame della documentazione e delle registrazioni rilevanti ai fini della corretta applicazione della Carta del Mulino e della corrispondenza fra le dichiarazioni del personale, la documentazione e le registrazioni e quanto osservato sul sito.

Al termine dell'audit, il team di audit consegna all'Organizzazione un rapporto che include eventuali non conformità e/o raccomandazioni riscontrate.

3.3 Gestione delle non conformità

Nel caso non sia soddisfatto uno dei requisiti specificati nella Carta del Mulino il team di audit emette sul rapporto una Non conformità.

In presenza di Non conformità il processo di certificazione è sospeso.

Le Non conformità si suddividono in critiche e non critiche.

La Non conformità *critiche* non possono essere risolte mentre quelle *non critiche* possono essere risolte con adeguate azioni correttive entro un termine massimo di 40 giorni dalla chiusura dell'audit.

L'Organizzazione, dopo aver analizzato le cause delle non conformità segnalate sul rapporto, deve concordare col team di audit i necessari trattamenti delle non conformità, nonché le necessarie azioni correttive.

A giudizio del team di audit, la corretta ed efficace attuazione dei trattamenti e delle azioni correttive può essere effettuata con un audit supplementare sul sito oppure su base documentale, in base alla tipologia delle azioni correttive da verificare.

Qualora il suddetto termine di 40 giorni sia superato, si deve effettuare nuovamente un audit sul sito entro un termine di sei mesi dalla data del rilievo.

Trascorso il suddetto periodo di sei mesi senza conclusione positiva della valutazione, RINA può considerare chiusa la pratica di certificazione.

I suddetti termini temporali possono in casi particolari essere variati su richiesta motivata dell'Organizzazione, a giudizio di RINA.

Nel caso in cui una non conformità critica sia rilevata su agricoltore, quell'agricoltore è escluso dal gruppo e il numero di agricoltori da verificare può essere incrementato, a giudizio del team di audit.

Nel caso in cui una non conformità non critica sia rilevata su un agricoltore, l'agricoltore può essere mantenuto nel gruppo purché risolva entro 40 gg la non conformità.

3.4 Rilascio del certificato

A completamento, con esito favorevole, dell'attività di audit e all'eventuale risoluzione delle Non conformità rilasciate, previo esame da parte di un tecnico indipendente, nonché approvazione da parte della persona autorizzata, è rilasciato all'Organizzazione un Certificato di Conformità con validità di un anno.

Il Certificato di Conformità rilasciato da RINA ha una validità di un anno a partire dalla data di emissione e contiene almeno i seguenti elementi:

- a) il numero identificativo univoco del certificato;
- b) la ragione sociale e l'indirizzo del soggetto destinatario del certificato;
- c) i prodotti sostenibili certificati;
- d) il disciplinare nelle versione applicabile;
- e) la data di emissione;
- f) la sua validità e scadenza;
- g) la lista degli agricoltori inclusi nella certificazione di gruppo, se applicabile;
- h) la lista dei depositi esterni;
- i) la firma della persona autorizzata.

Le organizzazioni trovano il certificato pubblicato sul sito <https://lacartadelmulino.it/> nella propria area riservata insieme ad altri documenti utili ai fini della certificazione.

4. RICERTIFICAZIONE

4.1. Definizione del team di audit

Valgono le stesse regole riportate al 3.1.

L'audit di ricertificazione è effettuato prima della scadenza del certificato.

4.2. Attività di audit sul sito

Le attività di audit sul sito sono svolte secondo le modalità riportate al 3.2.

4.3. Gestione delle non conformità

L'Organizzazione deve segnalare a RINA eventuali modifiche intercorse dal precedente audit.

Valgono le stesse regole riportate al 3.3.

4.4. Rilascio del certificato

Valgono le stesse regole riportate al 3.4.

5. SOSPENSIONE, RIPRISTINO, REVOCA E RINUNCIA DELLA CERTIFICAZIONE

5.1 Sospensione della certificazione

La validità della certificazione rilasciata può essere sospesa e nei seguenti casi specifici:

- Se l'Organizzazione ha effettuato importanti ristrutturazioni interne al Sito/i, si trasferisce in un altro sito/i senza segnalare tali varianti a RINA;
- In presenza di significative modifiche ai prodotti certificati e/o alle modalità di produzione e controllo e/o al sistema di gestione della sostenibilità applicabile che non siano state comunicate ed accettate da RINA;
- Riscontro di gravi reclami pervenuti a RINA;
- In ogni altra circostanza che RINA, a suo giudizio, ritenga abbia un'influenza negativa sulla conformità dell'Organizzazione e dei prodotti certificati.

La sospensione è notificata per iscritto all'Organizzazione, precisando le condizioni per il ripristino della certificazione e il termine entro il quale devono essere attuate.

5.2 Ripristino della certificazione

Il ripristino della certificazione è subordinato all'accertamento dell'eliminazione delle carenze che avevano causato la sospensione stessa mediante una verifica supplementare, che abbia avuto esito positivo.

Nel caso in cui i motivi della sospensione non vengano rimossi entro il termine sopraindicato, il certificato viene revocato.

5.3 Revoca della certificazione

RINA revocare il certificato nei casi previsti per la sospensione particolarmente gravi e se è emersa una non conformità requisiti della Carta del Mulino.

5.4 Rinuncia alla Certificazione

L'Organizzazione può presentare a RINA richiesta di rinuncia alla certificazione. In generale, entro un mese dalla data dell'avvenuta comunicazione, RINA aggiorna lo stato di validità del certificato.

Publication: RC/C 135
Italian Edition